



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
INSEGNAMENTO	CULTURA ALBANESE		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20981-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	13360		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/18		
DOCENTE RESPONSABILE	GURGA GEZIM	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GURGA GEZIM Lunedì 15:00 17:00 Edificio 15, V piano, n. 502 Giovedì 15:00 17:00 Edificio 15, V piano, n. 502		

DOCENTE: Prof. GEZIM GURGA

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: In considerazione della trasmissione esclusivamente orale del patrimonio legislativo, il corso mira, oltre che all'acquisizione della sfera consuetudinaria delle norme, anche all'acquisizione, prevalentemente passiva, della lingua albanese per la comprensione e interpretazione dei testi sottoposti ad analisi durante il corso al fine di individuare le istituzioni culturali albanesi.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di individuare criticamente le istituzioni dell'universo culturale albanese, riconoscendone le specificita' diacroniche e sincroniche.</p> <p>Autonomia di giudizio: Predisporre autonomamente analisi testuali e applicare metodologie di elaborazione finalizzate alla comparazione critica tra istituzioni culturali.</p> <p>Abilita' comunicative: Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide sia in fase di acquisizione dei dati culturali e linguistici sia in fase di esposizione dei risultati delle analisi.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Sviluppare le capacita' di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e realizzazione di metodi storico-comparati). Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari specialistici di approfondimento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame consiste in un colloquio orale. Lo studente dovra' rispondere ad alcune domande volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste. La valutazione sara' espressa in trentesimi.</p> <p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30 - 30 e lode: Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>26-29: Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>23-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>20-22: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>18-19: minima conoscenza di base degli argomenti principali, minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Stimolare la conoscenza della lingua, intesa come sistema modellizzante primario, in vista della sua concreta utilizzazione nella fase di individuazione degli elementi strutturali del sistema culturale albanese codificato nella raccolta di leggi consuetudinarie detto "Kanun di Lekë Dukagjini". Sviluppare e affinare la ricerca comparata, sia linguistica che storico-culturale, al fine di individuare, sul piano sincronico, affinita' e divergenze e, su quello diacronico, sopravvivenze e sviluppi delle istituzioni culturali, intese come sistema modellizzante secondario con particolare riferimento alle strutture giuridiche rilevabili nei codici consuetudinari. Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti. A tal fine saranno utilizzati testi letterari che rappresentano in chiave narrativa le strutture giuridiche suddette.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Donato Martucci (a cura di), Il Kanun di Lek Dukagjini, Astrolabio, Besa Editrice, Nardo, 2013. Ernesto Koliqi, Rapsodi e Rapsodie delle Alpi Albanesi, Shejzat 1961, Ismail Kadare, Chi ha riportato Doruntina, Longanesi, Milano, 1989. Ismail Kadare, Aprile spezzato, Guanda, 1993. Nel corso delle lezioni saranno utilizzati materiali audiovisivi.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Elementi di storia dell'Albania
4	Lingua albanese: origine, storia e caratteri principali
4	Mitologia, culti e credenze popolari
6	Epica popolare albanese
4	Storia delle religioni in Albania
4	Cultura materiale

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
17	Introduzione al diritto consuetudinario albanese